

COMUNE DI GAGLIOLE

Provincia di Macerata

Registro Generale n. 9

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 5 DEL 19-06-2019

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LA CATTURA E/O ABBATTIMENTO DI CINGHIALI SELVATICI ALLO STATO BRADO MISURE A TUTELA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA'.

IL SINDACO

- **PREMESSO** che sono pervenute diverse segnalazioni verbali dei cittadini i quali hanno lamentato la presenza di cinghiali nel territorio comunale con conseguenti rischi per la sicurezza pubblica nonché per i danni ai fondi agricoli;

- la presenza dei cinghiali oltre a provocare panico nella cittadinanza, a causa della mole e dell'aggressività di detti animali, sono vettori di specifiche malattie infettive o diffuse in quanto la loro proliferazione non è controllata ed è sempre più frequente il loro avvicinamento ai luoghi abitati o alle attività economiche/artigianali e il contatto con la persona;

- Il loro aumento numerico è totalmente fuori controllo e rappresenta un grave pericolo dal quale possono derivare rischi di danni al bestiame di allevamento e danni alle colture agricole potenzialmente letali alle persone e di conseguenza può scaturire un pericolo effettivo all'incolumità pubblica;

- Sono state segnalate presenze cospicue di cinghiali sia in ore diurne che notturne nelle seguenti zone; lungo la strada provinciale Settempedana denominata Matelicese, Strada Provinciale dei Molini, Strada Comunale di Casetre, loc. Torreto-Serra; Loc. Feggiano, loc. Tallano – Castellano;

- **ACCERTATO** che tali animali sono considerati pericolosi ai sensi della legge n.150/92 e infatti sono inclusi nell'allegato A) del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 19 Aprile 1996, come modificato dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 26 Aprile 2001 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 maggio 2001, n.111) che indica le specie animali che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica;

- che l'art. 1 del predetto D.M. prevede che... *“Ai fini dell'individuazione delle specie che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica, sono da considerare potenzialmente pericolose per l'incolumità e la salute pubblica, tutti gli esemplari*

vividi mammiferie rettili selvatici o veroprovenienti da riproduzione in cattività che in particolare in condizioni ambientali per l'uomo o che non sottoposti a controlli sanitari o a trattamenti di prevenzione e possono trasmettere malattie infettive all' uomo";

- che tra gli animali pericolosi inclusi nell'ambito di applicazione dell'art. 1 del decreto suddetto rientrano tutti gli esemplari selvatici cioè provenienti direttamente dall'ambiente naturale tra cui in particolare: *la scrofa Cinghiale dell'Ordine ARTIODACTYLA Famiglia Suidae Genere Sus.*

-RITENUTO di dover porre rimedio senza indugio, per la tutela dei cittadini, ricorrendo al rilascio di provvedimenti autoritativi per contestare il proliferarsi incontrollato della fauna selvatica di cinghiali;

- **VISTO** l'art. 50 del D.Lgv. 18 Agosto 2000, come sostituito dall'art. 6 della Legge n.125/2008, il quale statuisce che... *"il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione"*

ATTESA

la propria competenza all'adozione del presente atto e quella della Polizia Provinciale all'esecuzione degli interventi necessari competendo a essa la scelta tecnico-discrezionale per le modalità dell'abbattimento, anche sulla base delle possibilità logistico-operative ed i efficaci a concretare l'intervento nei profili di dissuasione di contenimento numerico affinché siano ripristinate le condizioni di incolumità e sicurezza dei cittadini,

ORDINA

per i motivi espressi in premessa ed allo scopo di salvaguardare l'incolumità dei cittadini e la sicurezza urbana:

- che a decorrere dalla notifica della presente ordinanza, senza ritardo, a fino ad emissione di provvedimento di revoca, venga effettuato l'abbattimento dei cinghiali presenti sul territorio comunale ed in particolare nelle zone sopraindicate;
- di affidare l'incarico per l'esecuzione della presente Ordinanza, alla Polizia Provinciale di Macerata che ne garantirà l'esecuzione immediata con gli strumenti previsti dalla normativa, anche con il possibile ricorso all'ausilio di cacciatori in zona competenti abilitati al prelievo collettivo della specie cinghiale e di comprovata esperienza;
- che le modalità di prelievo e/o abbattimento a mezzo braccata siano effettuate direttamente sotto la responsabilità della Polizia Provinciale, che curerà anche il destino dei capi abbattuti e l'eventuale svolgimento di attività di monitoraggio sanitario;

DISPONE:

- che tutte le operazioni di cattura e abbattimento dovranno essere effettuate nel rispetto di tutte le norme sulla sicurezza ed interrotte immediatamente in caso di

avverse condizioni climatiche o di particolari situazioni che possano mettere a rischio la sicurezza degli operatori o di terze persone, liberando il Comune di Gagliole da ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni a persone o cose che possano verificare prima, durante e dopo lo svolgimento degli interventi stessi;

- che la presente Ordinanza sia notificata:

al Signor Prefetto della Provincia di Macerata;

al Comandante della Polizia Provinciale di Macerata;

al Comando Provinciale dei Carabinieri Forestali;

al Comando Stazione Carabinieri di Castelraimondo;

al Servizio Veterinario dell'Artea Vasta 3;

al Corpo di Polizia Locale per quanto di competenza;

che sia pubblicata all'Albo Pretorio comunale e sia data massima e tempestiva informazione per il tramite delle competenti strutture comunali, anche mediante gli strumenti del sito web del comune di Gagliole

AVVERTE:

che, ai sensi del D.Lgv. n. 104/2010, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo avanti al TAR delle Marche entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente Della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine, ai sensi del D.P.R. n.1199/1971.

Dalla Residenza Comunale lì 17 giugno 2019

IL SINDACO

Dott. Sandro Botticelli

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
BOTTICELLI SANDRO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 21-06-2019 al 06-07-2019

Li 21-06-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO